

A caccia di tartufi in Sicilia: approvata la prima legge per la raccolta

Autore: Redazione

Data: 16 Dicembre 2020



A caccia di tartufi siciliani.

- Una nuova legge regola un settore che, fino a ora, era rimasto nel vuoto normativo.
- La Sicilia è una grande terra di tartufi, ma non tutti lo sanno.
- Con le nuove regole si potrà dare vita a un settore dalle grandi potenzialità.

Adesso la [Sicilia](#) è ufficialmente una [terra di tartufi](#). È stato approvato all'ARS il disegno di legge sulla raccolta, coltivazione, **commercio** e tutela del consumo dei **tartufi in Sicilia**. Non tutti lo sanno ma, sulla nostra Isola, il tartufo è presente in molte province. Fino a ora esisteva un **vuoto legislativo** in materia ed era in vigore soltanto una legge che regolamentava la raccolta e la commercializzazione dei [funghi](#) epigei spontanei. Con la nuova norma si è voluto regolamentare un settore che ha grandi potenzialità, proteggendo anche l'ambiente e ponendo fine a una raccolta

indiscriminata. Il [prodotto siciliano](#) è prestigioso ed è quindi giusto tutelare le tartufoie, siano esse naturali o coltivate.

Raccogliere i tartufi in Sicilia: le regole

Il sottosuolo siciliano è ricco di “**pepite**” di **tartufo** e già da anni sono stati avviati degli studi per l'individuazione di zone della Sicilia microbiologicamente adatte alla coltivazione. L'assenza di una regolamentazione aveva consentito a gente proveniente da altre regioni di raccogliere senza alcun limite. Le **regole** contenute nella legge sono simili a quelle per la raccolta dei funghi spontanei. Previsti un tesserino per i raccoglitori, un limite per la raccolta, dei tempi e modalità di raccolta, ma anche criteri per la lavorazione e la conservazione, oltre a divieti per la raccolta di notte, nelle zone protette per la fauna selvatica e nei giorni in cui è consentita la caccia.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/tartufi-in-sicilia/>

Generato il 24/05/2025